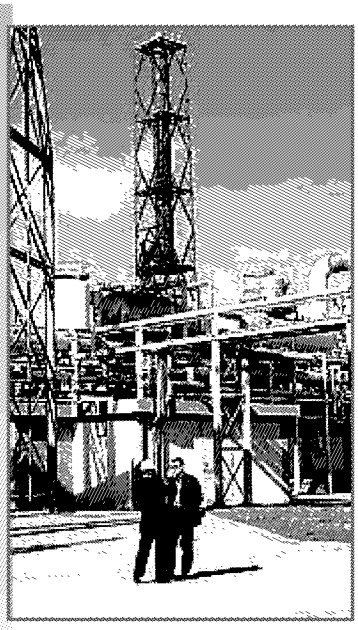
Arpat si smarca: «Noi corretti»

La replica dell'agenzia regionale alle accuse degli ambientalisti

BATTAGLIA colpi di comunicati tra gli ambientalisti e l'Arpat sulla questione dell'inceneritore. «Il procedimento coordinato di Valutazione di Impatto Ambientale (Via) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia) sull'inceneritore di Scarlino – scrive Arpat -, avviato il 20 marzo 2015 si è concluso con la riunione della Conferenza dei Servizi (CdS) del 9 settembre scorso (l'ultima di sei riunioni effettuate). Fra il 3 luglio ed il 4 agosto si è tenuta anche la relativa Inchiesta Pubblica. Arpat ha partecipato alla seduta del 23 luglio dell'inchiesta pubblica ed a tutte le riunioni della Cds ed ha redatto i contributi tecnici, disponibili sul sito della regione sulla qualità dell'aria e aree di ricaduta delle emissioni nella Piana di Scarlino; valutazioni della documentazione depositata dal proponente all'avvio del procedimento Via e Aia, relazione di sintesi sui contenuti del contributo istruttorio Arpat, valutazione dei chiarimenti e delle controproposte presentate dal proponente/gestore, le osservazioni presentate dal pubblico nel corso del procedimento e dell'inchiesta pubblica. Ma non solo. Ha dato anche – prosegue l'agenzia regionale dell'ambiente - contributo istruttorio conclusivo per la Via e per l'Aia, valutando anche ulteriori osservazioni presentate dal pubblico fornendo il proprio contributo anche partecipando all'inchiesta pubblica e dimostrandosi disponibile a rispondere ai quesiti sollevati dalla platea, oltre che alle richiesta della presidenza».

«**IL CONTRIBUTO** dell'Agenzia – prosegue - è stato molto articolato ed approfondito, ed è stato realizzato coinvolgendo varie strutture specialistiche di Arpat, proprio con l'intento di fornire un apporto di elevato livello tecnico-scientifico. In particolare, visto che sulla stampa sono riportate da giorni numerose affermazioni, secondo le quali non sarebbero state fornite riposte alle domande e questioni formulate da taluni esperti intervenuti nel procedimento e nell'inchiesta pubblica a supporto di associazioni e comitati locali, si segnalano gli specifici contributi con i quali sono state espresse valutazioni e considerazioni circostanziate riguardo a tutti i temi posti. In particolare si segnalano: negli allegati del 2 settembre e, per quanto riguarda le valutazioni dell'ingegner Annino si rimanda agli allegati 1 e 2 nella nota del 7 settembre 2015».



POLEMICHE L'inceneritore di Scarlino presto dovrebbe riprendere l'attività interrotta a gennaio

2 PRIMO PIANO GROSSETO

AMBIENTE DA DIFENDERE

Inceneritore, la battaglia continua
Anche mamme e medici dicono no

Arpat si smarca: «Noi corretti»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.